

"Improcrastinabile la fornitura dei tre Atr 220 già presentati a dicembre". La replica della società: la Regione paghi i suoi debiti

"Aspettiamo ancora i tre treni nuovi"

Dopo gli ennesimi disservizi Berlinguer scrive ai vertici di Trenitalia: "La questione è di assoluta gravità"

L'assessore all'Ambiente e Territorio, Aldo Berlinguer, ha inviato una nuova lettera al responsabile della direzione regionale di Trenitalia, Piero Mannarino, rimarcando gli "ennesimi disservizi" verificatisi sui treni regionali nel tratto lucano. "La questione del materiale rotabile inadeguato - scrive l'assessore - è divenuta di assoluta gravità e la Regione non intende più farsene carico". Perciò, aggiunge Berlinguer, "è improcrastinabile la fornitura di nuovo materiale rotabile, e in particolare l'immissione in servizio dei tre nuovi complessi diesel (Atr 220) già oggetto di presentazione nel mese di dicembre 2014", che è "oggi condizione imprescindibile ed essenziale per la rinegoziazione del Contratto di servizio". Nella serata di ieri, però, non è mancata una immediata e piccola replica dell'Ufficio stampa di Trenitalia che ha fatto presente che il rinnovo della flotta regionale non potrà avvenire se prima la Regione non avrà pagato i debiti, "per milioni di euro", che ha con la società. Di seguito il testo della lettera di Berlinguer

di ALDO BERLINGUER*

Prezioso Dott. Mannarino, a seguito dell'ultima verifica ispettiva dei miei uffici, abbiamo registra-

to l'ennesimo disservizio sui treni regionali di Trenitalia: il treno n. 12565 da Foggia a Potenza delle ore 5,31 di oggi (2 marzo, ndr) ha registrato un malfunzionamento a Lagopesole, con la conseguenza di inaccettabili ritardi e ripercussioni anche su altri treni, come purtroppo accade ormai frequentemente. Altri esempi sono: il treno n. 3505 delle 6,18 da Foggia a Potenza che ha registrato oltre un'ora di ritardo, il treno 34708 in partenza da Potenza alle ore 7,14, arrivato a Melfi con ben 87 minuti di ritardo. Siamo davvero stanchi, esausti. La questione del materiale rotabile inadeguato è divenuta di assoluta gravità e la Regione non intende più farsene carico. Lo scadimento della qualità dei collegamenti ferroviari esercitati da Trenitalia è stato sin troppo volte evidenziato da parte dell'Amministrazione Regionale, senza ricevere alcun riscontro. Sono altresì innumerevoli le note che formalmente Vi abbiamo inviato, come ingenti e continue sono le sanzioni irrogate per la mancata pulizia e decoro dei mezzi, nonché per gli in-

I controlli ispettivi condotti dalla Regione su autobus e treni dal luglio scorso a febbraio Già comminate sanzioni per 118mila euro



Berlinguer scende da un treno durante una delle sue ispezioni

tolerabili ritardi e guasti che interessano i treni in circolazione. Il sottoscritto ha già più volte rappresentato anche all'Amministratore Delegato di Trenitalia, dott. Vincenzo Soprano, che è ormai diventata improcrastinabile la fornitura di nuovo materiale rotabile ed in particolare l'immissione in servizio dei tre nuovi complessi diesel (Atr 220) già oggetto di presentazione nazionale nel mese di dicembre 2014. Si tratta di materiale rotabile nuovo che era peraltro già contrattualmente previsto nel Contratto di Servizio avente validità 1.01.2009 - 31.12.2014, nonché oggetto di precedente Accordo sottoscritto tra

la Regione Basilicata e Trenitalia nell'anno 2007. Esso è quindi oggi condizione imprescindibile ed essenziale per la rinegoziazione del Contratto di servizio. Chiedo quindi nuovamente a codesta Direzione, di comunicare con ogni urgenza la tempistica per la fornitura dei nuovi treni di che trattasi, significando che in assenza di ulteriore riscontro l'Amministrazione Regionale è decisa a porre in essere in tutte le sedi competenti ogni necessario provvedimento atto a garantire le legittime esigenze di mobilità della comunità lucana.

* Assessore all'Ambiente e Territorio

POTENZA - Nel periodo luglio 2014-febbraio 2015 dalla Regione sono stati svolti complessivamente 257 controlli ispettivi condotti su autobus e su treni, comminando sanzioni per complessivi circa 118mila euro.

CONTROLLI SUI SERVIZI FERROVIARI

I controlli effettuati presso le aziende ferroviarie di Trenitalia SpA e Ferrovie Appulo Lucane srl ai sensi dei contratti di servizio sottoscritti hanno riguardato: per Trenitalia SpA e Fal srl il rispetto dei criteri riportati negli allegati al contratto di Servizio sottoscritto per il periodo 2009/2014 circa la qualità dei servizi offerti, la mancata regolarità e puntualità del servizio svolto e la pulizia/decoro dei convogli e il comfort di viaggio, la soppressione di treni non sostituiti con servizi su gomma e la composizione dei convogli ferroviari. Nello specifico nel periodo luglio 2014-febbraio 2015 sono state effettuate: n° 15 visite ispettive a Trenitalia controllando n. 89 convogli ferroviari e irrogando sanzioni per circa 100.000 €; Per Trenitalia alle sanzioni sopra indicate devono aggiungersi quelle relative ai ritardi ed alla mancata puntua-

lità dei servizi, essendo calcolate a consuntivo dell'esercizio annuale 2014 e non ancora conteggiate. Invece le sanzioni irrogate a Trenitalia complessivamente per l'anno 2013 per i soli ritardi sono pari a circa € 90.000. n° 10 visite ispettive alle Fal srl controllando n. 42 convogli ferroviari e irrogando sanzioni per oltre € 17.000 di sanzioni;

CONTROLLI SUGLI AUTOBUS SOGGETTI A VINCOLO D'USO

Per quanto riguarda l'attività di controllo sull'impiego degli autobus acquistati con contributo regionale ed ancora soggetti a vincolo di destinazione d'uso decennale, le competenze regionali sono stabilite dai commi 1-6 dell'art. 8 della L.R.n. 9/2004. Il competente Dipartimento regionale svolge verifiche amministrative ed ispettive accertando che gli autobus oggetto del contributo: siano destinati all'uso esclusivo sui servizi di Tpl provinciali, regionali e locali degli autobus; abbia l'apposizione del vincolo di destinazione d'uso sulla carta di circolazione; presentino le scritte "Regione Basilicata" su tutti gli autobus acquistati con contributo ed ancora in validità di vincolo, ai sensi delle vigenti deliberazioni di giunta regionale.

In particolare nell'ultimo periodo sono state svolte: n° 11 visite a varie Ditte esercenti servizi di Tpl provinciali e comunali e facenti parte del Cotrah, controllando un totale di circa 126 autobus, in parte con controlli sui bus ed in parte con controlli amministrativi e documentali sulle carte di circolazione.

Oltre alle sanzioni introitate negli scorsi anni, tra cui ad esempio il recupero del contributo per l'importo di € 116.172,24 avvenuto già nell'anno nel 2013 su ditte di Tpl, nel periodo luglio 2014-dicembre 2015 sono state irrogate sanzioni per mancata apposizione della scritta "Regione Basilicata", oltre a riscontrare altre irregolarità in corso di accertamento e definizione.

di CLEMENTE CARLUCCI

LAGOPESOLE - I lucani iniziano a pensarci, soprattutto nella Basilicata Nord. E cioè che, visto che non funzionano (quasi da sempre) al meglio, non sarebbe forse una tragedia se li si abbandonassero per sempre in modo che la gente finirebbe di avvelenarsi il sangue e la Regione Basilicata la potrebbe smettere di dare, ormai inutilmente, a Trenitalia ingenti risorse finanziarie. La nostra non sembra una boutade per rendere più "visibile" lo stato di abbandono in cui versano i tratti lucani delle varie linee ferrate. Basterebbe sentire la gente per rendersene conto. Ieri l'altro,

E' successo tra le stazioni di Possidente e Lagopesole Soltanto lunedì l'ultimo treno che si ferma per ore tra due stazioni

È per così dire subito in onda, sempre nella nostra regione che evidentemente pure Trenitalia cerca di spingere verso l'isolamento (altro che la Ferrandina-Matera!), un episodio clamoroso e disdicevole. E non si è riusciti a sapere il perché e il per come un treno della Potenza-Melfi-Foggia si sia fermato senza che nessuno se ne preoccupasse e senza che nessun tempestivo intervento riparatore. Inutile dire che i telefoni di Tren-

italia a Potenza sono rimasti muti per l'intera giornata. C'è stato un susseguirsi infinito di telefonate di proteste senza risposta. Probabilmente lì si sono messi "fuori servizio" per non sorbirsi gli impropri degli utenti (soprattutto pendolari per Foggia o Potenza) visibilmente "inviperiti". Come abbiamo potuto verificare nelle stazioni di Rionero e Melfi. Per quasi tutta la giornata di lunedì nessun treno in transito sulla ste-

sa linea già di solito a scartamento ridotto per il lavoro di sistemazione della Foggia-Riocchetta S. Antonio, senza che peraltro si fosse subito provveduto a mettere in funzione servizi di trasporto su gomma, già attivi da Melfi a Foggia. E non solo. Neanche gli altoparlanti presenti nelle varie stazioni hanno pensato (figurarsi!) di avvisare la gente, tutti in possesso di biglietti acquistati in edicole o agenzie, di quanto stesse

accadendo. In particolare, il treno n. 3516, partito da Potenza, in orario alle ore 7,14, si è fermato (e non per la prima volta che accade!) alle ore 7,35, tra le stazioni di Lagopesole e Possidente. Viaggiatori abbandonati a se stessi, senza minime informazioni. Solo alle ore 10,10 è transitato da Rionero, proveniente da Foggia, un treno carro attrezzi per rimorchiare quello in panne. E poi? Sembra che Trenitalia avesse ufficializzato la partenza da Potenza del treno n. 3518, ma a Rionero fino a poco prima delle 13 nessuno l'ha visto. Che sia rimasto... in qualche galleria e nessuno se ne sia per caso accorto?